

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

CLASSE: 5[^] A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.SSA CONCETTA FRANCO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TOFFOLO FRANCO
STORIA	TOFFOLO FRANCO
1[^]L. INGLESE	PEDROCCO MICHELA
2[^]L. SPAGNOLO	GIBIINO MARIA ANGELA
MATEMATICA	VIANELLO ANDREA
ECONOMIA AZIENDALE	CARNIO SILVIA
DIRITTO	SERRAGLIO CRISTINA
ECONOMIA POLITICA	SERRAGLIO CRISTINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DEL ZOTTO ANDREA
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	FROLLO ALESSANDRA

Provenienza degli allievi e inserimento nell'ambiente scolastico

Inserire testo

Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLO	ORE DI LEZIONE			CLASSI		
				III A	IV A	V A
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	TOFFOLO	TOFFOLO	TOFFOLO
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	TOFFOLO	TOFFOLO	TOFFOLO
MATEMATICA	3	3	3	DONEGA	VIANELLO	VIANELLO
INGLESE	3	3	3	PEDROCCO	PEDROCCO	PEDROCCO
SPAGNOLO	3	3	3	POLO	GIBIINO	GIBIINO
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8	PEDRON	CHIEREGHIN	CARNIO
DIRITTO	3	3	3	AVOLIO	SCARAZZATO	SERRAGLIO
ECONOMIA POLITICA	3	2	3	AVOLIO	SCARAZZATO	SERRAGLIO
INFORMATICA	2	2	-	VIANELLO	BONATO	-----
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	DEL ZOTTO	DEL ZOTTO	DEL ZOTTO
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	TOSO	TOSO	FROLLO

Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La preparazione di base all'inizio dell'anno risultava in media più che sufficiente con alcune situazioni di livello buono anche se in alcuni allievi si sono confermate lacune di base e difficoltà non pienamente recuperate e una non piena partecipazione.

Gli studenti manifestano una discreta disponibilità all'apprendimento nelle varie discipline non sempre supportata, però, dalla consapevolezza dell'impegno necessario al conseguimento di risultati e competenze durevoli. La concentrazione e la continuità nell'impegno si manifestano prevalentemente nello svolgimento di compiti o attività scritte basate sull'esecuzione di procedimenti logici, soprattutto se in linea con l'indirizzo di studio prescelto. Pochi allievi dimostrano molteplicità d'interessi, buona capacità di approfondimento nelle attività culturali e possesso di spirito critico. Nell'attività di studio alcuni studenti stanno ancora consolidando un metodo di studio efficace, spesso a causa di un'organizzazione approssimativa. Il comportamento rispecchia l'atteggiamento cognitivo del gruppo, per cui a fasi di composta partecipazione, perlopiù passiva, si alternano comportamenti di disinteresse, dispersivi o di facile arrendevolezza di fronte a difficoltà. Ciononostante il gruppo classe dimostra di possedere le competenze necessarie al conseguimento degli obiettivi programmati, in modo parziale in alcuni casi. Nel periodo conclusivo dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti ha risposto positivamente alle sollecitazioni e attività didattiche realizzate a distanza, migliorando in qualche caso il livello di attenzione e concentrazione.

Durante il periodo di emergenza la classe ha risposto, quasi nella totalità, in modo collaborativo e partecipativo alla didattica a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Comportamento e disponibilità al dialogo educativo

La maggior parte della classe ha mantenuto nel corso dell'anno un comportamento corretto e rispettoso, l'atteggiamento nei confronti degli insegnanti e delle attività didattiche proposte è stato positivo da gran parte della componente classe. Durante l'anno si sono verificati degli

atteggiamenti non sempre corretti nei confronti di partecipazione a verifiche e consegne. A livello individuale alcuni studenti hanno evidenziato una partecipazione attiva e seria, alcuni invece hanno privilegiato un ascolto passivo e un apprendimento mnemonico.

Interesse nei confronti delle varie discipline

L'interesse nelle diverse discipline non è sempre stato omogeneo e costante, se si esclude una parte minoritaria della classe che ha dimostrato una partecipazione attiva. Gli studenti a volte hanno dimostrato interessi differenziati a seconda delle diverse propensioni, attitudini e sulla base di personali strategie di studio

Partecipazione e impegno

La maggior parte della classe ha conseguito un livello più che sufficiente di partecipazione e d'impegno, anche se alcuni allievi hanno evidenziato una scarsa capacità nell'affrontare il maggior carico di studio e il dovuto approfondimento.

Il C.d.C ha sempre cercato di rendere più attiva e consapevole la partecipazione degli studenti promuovendo un continuo dialogo rivolto a collegare la didattica a problemi di attualità e a tematiche vicine alla sensibilità degli allievi anche nel periodo della didattica a distanza.

Giudizio finale sulla classe e obiettivi raggiunti in termini di capacità di relazione e comportamentali

Complessivamente la classe ha raggiunto una preparazione sufficiente o più che sufficiente. Alcuni studenti, grazie a buone capacità personali e a uno studio costante portato avanti nell'arco degli ultimi tre anni, hanno raggiunto una preparazione buona contrassegnata da un partecipazione attiva al dialogo formativo ed educativo.

Altri allievi hanno raggiunto una preparazione mediamente più che sufficiente differenziata talvolta a seconda delle discipline trattate, mentre un gruppo più ristretto non ha raggiunto un livello pienamente sufficiente nelle competenze. E nelle conoscenze.

Per quanto riguarda le relazioni tra compagni e con il corpo docenti gli studenti hanno tenuto un comportamento mediamente corretto tranne qualche presenza di comportamenti negativi riferiti alla partecipazione. Il profitto raggiunto nelle varie discipline risulta evidenziato in modo dettagliato nelle relazioni personali dei singoli docenti.

Obiettivi raggiunti in termini di:

Competenze

Al termine del percorso formativo gli studenti sono mediamente in grado di:

- reperire informazioni e strumenti per risolvere i problemi
- comunicare anche con strumenti informatici
- stabilire obiettivi, programmare e verificare i risultati ottenuti
- confrontarsi su problematiche attuali grazie alle competenze giuridico e socio-economiche

Competenze acquisite nel triennio attraverso Approfondimenti/Progetti/Attività di "Cittadinanza e Costituzione"

Competenze

- Sviluppare una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa
- Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e sociale
- Acquisire comportamenti sociali basati sulla consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino
- Sviluppare uno stile di vita coerente con il benessere personale e sociale nella prospettiva dei diversi contesti lavorativi e sociali.

Abilità

- Comprendere codici di comportamento diversi
- Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche della società
- Acquisire e potenziare le capacità comunicative in ambito civico e sociale
- Acquisire la capacità di negoziazione dei conflitti.

Conoscenze

- Conoscere il concetto di democrazia, giustizia, uguaglianza e diritti civili
- Conoscere vicende contemporanee, eventi e tendenze della storia nazionale, europea e mondiale
- Conoscere la Costituzione italiana negli aspetti generali, in particolare la prima parte
- Comprendere differenze e analogie delle carte costituzionali: lo Statuto albertino e la Costituzione italiana
- Comprendere l'evoluzione dei rapporti fra Stato e Chiesa in Italia
- Comprendere le differenti strutture e finalità dei totalitarismi e delle democrazie parlamentari
- Conoscere le forme di Stato; le forme di Governo.

Gli obiettivi particolareggiati raggiunti in termini di competenze, conoscenze e capacità per ogni singola materia, nonché i relativi contenuti disciplinari risultano dalle relazioni di ogni docente che fanno parte integrante del presente documento.

METODI E STRUMENTI

Criteri metodologici e didattici

I diversi insegnanti hanno utilizzato sia la lezione frontale sia la lezione dialogata e partecipata. Sono state svolte frequenti esercitazioni sia in classe che a casa (successivamente corrette in classe) allo scopo di consolidare le conoscenze e affinare le abilità pratiche nelle diverse discipline. Tale metodologia è continuata anche durante lo svolgimento della didattica a distanza. Il coinvolgimento e l'apporto degli studenti è stato continuamente stimolato e finalizzato ad una maggiore operatività relativamente alle attività proposte. Il metodo di insegnamento ha privilegiato il dialogo incentrato sul discente e volto a consegnare loro le massime opportunità espressive e formative.

Attività interdisciplinari

Gli eventuali aspetti interdisciplinari sono stati considerati e sviluppati all'interno delle singole programmazioni.

Cittadinanza e Costituzione: Approfondimenti/Progetti/Attività

- ✓ European Union

Attività di recupero

Il recupero è stato effettuato nella totalità in itinere.

Sussidi didattici

Oltre ai testi adottati dai vari docenti e presenti nelle relazioni personali delle singole materie la classe ha utilizzato il laboratorio di informatica, il laboratorio di lingue e l'aula Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo di attività didattica in presenza la valutazione è avvenuta in linea con i criteri deliberati dal Collegio Docenti ed è stata volta a verificare il livello di apprendimento in ogni singola disciplina con voti dall'1 al 10 come da singole griglie, è stata basata su prove scritte e orali: prove strutturate o semi strutturate, interrogazioni orali, lavori di gruppo o individuali ed esercitazioni.

Sono anche stati valutati, oltre al profitto, anche altri elementi come: la frequenza, l'interesse dimostrato, la disponibilità al dialogo formativo e l'autonomia nell'organizzare le conoscenze.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione da adottare nel periodo della didattica a distanza si attendono le linee guida aggiornate e l'ordinanza ministeriale, avendo considerato fino ad ora quanto definito nel D.L. 6 aprile 2020. Tale documentazione sarà allegata al documento stesso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Anche per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, con le modifiche adottate in materia, si attende l'Ordinanza Ministeriale contenente la tabella di conversione del credito che sarà allegata allo stesso.

ATTIVITÀ EXTRA

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Nell'ambito della formazione di figure professionali coerenti con il corso di studi e con quanto previsto dal Riordino degli Istituti tecnici e dalla Legge n. 107/2015, anche quest'anno l'Istituto ha promosso e organizzato esperienze formative finalizzate a favorire la crescita e la valorizzazione della personalità degli allievi, attraverso l'inserimento degli studenti nelle realtà culturali, sociali, professionali e dei servizi locali e facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro o in campo universitario. Tutti i componenti del gruppo classe hanno svolto due settimane di ASL dal 03/02/2020 al 15/02/2020 presso studi professionali, aziende, Agenzie delle Entrate, Enti.

In questo modo gli studenti hanno completato positivamente l'esperienza di alternanza scuola lavoro prevista nell'ultimo triennio della scuola secondaria superiore. Le aziende e gli studi presso i quali gli studenti hanno svolto la loro attività di ASL hanno giudicato positivamente gli studenti che si sono dimostrati responsabili, rispettosi delle regole e degli orari. Dal questionario di valutazione del tutor aziendale, dalla valutazione attribuita dal tutor ASL scolastico professoressa di economia aziendale e dalle relazioni redatte dai singoli studenti si sono potuti desumere gli elementi per una valutazione delle esperienze effettuate.

Si allega la tabella di riepilogo delle attività ASL svolte dagli studenti durante il triennio.
(Allegato n° 1)

Altre attività

Viaggio a Amsterdam dal 26/11/2019 al 30/11/2019

Il viaggio di istruzione costituisce un aspetto fondamentale nella vita scolastica dei nostri giovani alunni ed è uno strumento insostituibile, quale mezzo per la crescita sociale dell'alunno.

Approvato e concordato nei rispettivi C.d.C., è stato il completamento di un percorso didattico specifico di alcune discipline alle quali si sono aggiunte altre finalità educative-formative:

- favorire la conoscenza dell'arte, della cultura e della storia di un importante paese Europeo;
- favorire rapporti umani e culturali in un contesto Europeo;
- favorire la socializzazione e l'aggregazione.

Gli alunni hanno attraversato le città in lungo e largo, sempre a piedi, percorrendo in quattro giorni complessivamente oltre 35 km., dimostrando di saper affrontare impegni e sacrifici

Certificazioni

Certificazione esterna lingua inglese - CAMBRIDGE Assessment English livello B2 First per 2 studenti. Tale certificazione è stata conseguita in seguito alla partecipazione al progetto finanziato dal FSE denominato MOVE con soggiorno all'estero a Dublino

PROVE INVALSI

Non previste per l'anno scolastico in corso.

Indicazioni per la conduzione del colloquio (Secondo indicazioni ministeriali)

Inserire testo

ALLEGATI:

- Prospetto delle ore di PCTO *N.1*
- Allegato griglia Italiano e storia *N.2*

Venezia, 15 maggio 2020

IL COORDINATORE
(Silvia CARNIO)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Concetta FRANCO)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Nell'insieme il gruppo classe è caratterizzato quest'anno, come nei precedenti, da una sufficiente disponibilità all'apprendimento nelle materie letterarie, non sempre supportata però dalla consapevolezza dell'impegno necessario al conseguimento di risultati e competenze durevoli. In genere, gli allievi evidenziano tempi di attenzione e di partecipazione discontinui nelle fasi di ascolto o di partecipazione alle lezioni dialogate; la continuità migliora nello svolgimento di compiti o attività scritte/concrete basate sull'esecuzione o la mera riproduzione di procedimenti logici. Pochi studenti dimostrano molteplicità d'interessi, capacità di approfondimento nelle attività culturali e possesso di spirito critico. Nei confronti di tematiche d'attualità, prevalgono indifferenza o convinzioni stereotipate; perlopiù risulta scarsa o assente la disponibilità al confronto ragionato nel rispetto delle opinioni altrui. Nell'attività di studio molti allievi stanno ancora consolidando un metodo di studio efficace, spesso per difficoltà di organizzazione. Il comportamento rispecchia l'atteggiamento cognitivo del gruppo, per cui a fasi di composta partecipazione, perlopiù passiva, si alternano comportamenti di disinteresse, dispersivi o inconcludenti, se non di disturbo, in particolare di fronte all'emergere di difficoltà di comprensione o di ragionamento. Nel complesso, il gruppo classe dimostra di poter conseguire almeno parzialmente gli obiettivi programmati; la propensione a un impegno episodico non consente a tutti gli allievi di maturare appieno le proprie potenzialità.

Nel periodo conclusivo dell'anno scolastico, l'interruzione forzata della frequenza scolastica per l'emergenza sanitaria ha comportato l'attivazione di metodiche d'insegnamento/apprendimento a distanza, con risultati che hanno confermato nella maggior parte degli allievi le caratteristiche già rilevate in precedenza a livello di partecipazione, d'impegno e di capacità di studio autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Sono stati conseguiti in modo almeno sufficiente i seguenti obiettivi:

Competenze:

- formulare ipotesi e giudizi motivati, anche in relazione a gusti ed interessi personali;
- cogliere l'unitarietà del sapere e le relazioni inter/pluridisciplinari;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, utilizzando gli strumenti espressivi in modo funzionale all'interazione comunicativa;
- produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Conoscenze:

- gli argomenti trattati in classe in relazione agli autori, alle opere analizzate, ai contesti storicoculturali;
- la lingua italiana parlata e scritta, anche in prospettiva storica, con particolare attenzione alle norme morfosintattiche;
- le tipologie testuali finalizzate alla preparazione della prova scritta dell'esame di Stato;
- i principali elementi di tecnica narrativa, di retorica e di versificazione.

Abilità:

- relazionare in forma orale e scritta sugli argomenti del programma Ministeriale trattati durante le lezioni e anche su argomenti di carattere più generale;
- utilizzare la lingua italiana nel rispetto delle norme grammaticali e dei procedimenti logici,

utilizzando un lessico vario e appropriato;

- ampliare autonomamente le proprie conoscenze.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Lezione frontale e discussione con la classe degli argomenti trattati, stimolando negli allievi il dialogo e il confronto ragionato. Il processo d'apprendimento è sostenuto dagli studenti grazie ad un costante lavoro di verifica scritta e orale. In generale, le attività sono strutturate in modo tale da conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di stimolare l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale, all'autonomia del pensare, anche in modo critico. Sono stati utilizzati il libro di testo in adozione; fotocopie e appunti forniti dal docente; materiali desunti da ricerche e approfondimenti suggeriti dal docente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero e la valorizzazione delle eccellenze sono avvenute costantemente in itinere nei limiti concessi dalla disponibilità degli allievi.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte: analisi del testo letterario (tipologia A), testo espositivo-argomentativo secondo le tipologie B e C.
- Prove scritte semistrutturate (domande aperte, a scelta multipla, completamenti...). Verifiche orali sul programma svolto.

Le prove scritte e orali sono valutate con voti dall'uno al dieci nel rispetto dei criteri presenti nel PTOF e secondo le griglie adottate a livello di Dipartimento e riportate di seguito (allegato 1).

PROGRAMMA SVOLTO

1. Leopardi: biografia, opere.

Il pensiero leopardiano: la teoria del piacere; le fasi del pessimismo; la natura; la fase della *Ginestra*.

La poetica del *vago e indefinito*; il bello poetico; la teoria della visione e la teoria del suono.

Il classicismo romantico di Leopardi.

Lecture commentate dallo Zibaldone: *Il vago, l'indefinito e le rimembranze; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; La doppia visione*.

Lecture commentate dai *Canti: L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta*.

Dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

2. La Scapigliatura: origine, crocevia intellettuale, rapporto con la modernità (dualismo), rapporto col romanticismo europeo. La bohème parigina. Trama di *Fosca* di I.U. Tarchetti; la donna fatale. Lettura di *Preludio* di E. Praga.
3. Baudelaire, significato della sua poesia (conflitto artista/società, la noia, le corrispondenze). Lecture commentate da *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro*.
4. Carducci: la vita; l'evoluzione ideologica e letteraria; le raccolte poetiche (in particolare *Odi barbare*).

Lecture commentate: *Pianto antico* (da *Rime nuove*), *Alla stazione in una mattina d'autunno* (da *Odi barbare*).

5. Il Naturalismo francese e il Positivismo (l'ispiratore Hippolyte Taine; i precursori letterari)
La poetica di E. Zola; il romanzo sperimentale.
Luigi Capuana teorico del Verismo italiano.
6. Verga: la vita. Le prime opere. La svolta verista; lettura della novella *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*). La poetica dell'impersonalità (eclisse dell'autore) e la tecnica della regressione. La visione pessimistica della realtà e l'illegittimità del giudizio. Pessimismo e oggettività. Confronto tra Verga e Zola: diversità tecnica e ideologica.
Il *ciclo dei vinti*: il progetto di cinque romanzi; i *vinti* (il darwinismo sociale). Lettura de *I vinti e la fiumana del progresso*.
Conoscenza de *I Malavoglia*: l'intreccio, i protagonisti; le trasformazioni prodotte dalla modernità; la visione antiidillica del mondo rurale; lo straniamento dei valori.
Conoscenza di *Mastro don Gesualdo*: l'intreccio.
7. Il *decadentismo*: a) l'origine del termine; b) il mistero e le corrispondenze; c) gli strumenti non razionali del conoscere; d) la poetica del Decadentismo; l'estetismo, il linguaggio e le tecniche; e) temi e miti: decadenza, lussuria, morte, malattia, vitalismo; f) gli eroi: l'artista maledetto, l'esteta, la donna fatale, l'inetto (e la sua variante del *fanciullino*).
8. D'Annunzio: la vita.
L'estetismo e la sua crisi con il romanzo *Il piacere*. La fase della bontà.
Lettura commentata dal *Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*.
I romanzi del superuomo: la lettura di Nietzsche; l'atteggiamento antiborghese e antidemocratico: la nuova aristocrazia. Conoscenza sintetica degli intrecci dei romanzi: *Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no*.
Lettura da *Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo*.
Le *Laudi*: conoscenza del progetto. *Maia*: la svolta; *Elettra*: la gloria passata; *Alcyone*: vitalismo e panismo.
Lettura commentata da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.
Il periodo *notturmo*.
9. Pascoli: la vita. La visione soggettiva della realtà. L'ideologia politica.
La poetica del *fanciullino*: lettura commentata di *Una poetica decadente* (in particolare, righe 1-38)
I temi: 1) la vita modesta, la fratellanza umana, il *fanciullino*, il *nido*; il poeta *vate*; 2) il poeta decadente: il mistero e i simboli.
Le soluzioni formali (sintassi paratattica, mescolanza di codici linguistici e aspetti fonici, il verso frantumato, le figure retoriche).
Lecture commentate da *Myrica: Arano, X agosto, L'assiuolo*.
Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*.
Lettura del microsaggio: *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*.
10. Il primo Novecento: 1) ideologie e nuova mentalità; la nuova figura d'intellettuale; le riviste (Il Regno, Il Leonardo, Hermes, La Voce, L'Unità, Lacerba); 2) il rinnovamento della produzione letteraria: il Futurismo, i poeti crepuscolari, il romanzo (Svevo, Pirandello).

11. Il Futurismo.

Il *Manifesto* del 1909; i miti: velocità, azione, disprezzo della cultura passata. Il *Manifesto tecnico della letteratura futurista: le parole in libertà*.

Lettura con analisi di *Bombardamento* (da *Zang tumb tuuum* di F. T. Marinetti).

12. La poesia crepuscolare: definizione e autori.

13. Svevo: la vita. Il pensiero e la poetica. I romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. Analisi delle vicende, dei protagonisti, dell'impianto narrativo. Letture commentate: *Il fumo* (C. di Zeno, cap. III), *La morte del padre* (C. di Zeno, cap. IV), *La profezia di un'apocalisse* (C. di Zeno, cap. VIII).

14. Pirandello: la vita. La visione del mondo. La poetica dell'umorismo. Letture commentate: *Un'arte che scompone il reale* (da *L'umorismo*). I romanzi: in particolare un confronto tra le vicende e i protagonisti de *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.

Per accostarsi alla complessa tematica dell'autore, la classe ha assistito a uno spettacolo teatrale, realizzato dalla Compagnia I Guitti, incentrato su due testi pirandelliani: *La patente* e *L'uomo dal fiore in bocca*.

15. Italiano scritto: oltre al lavoro d'analisi testuale e di verifica, gli studenti si sono cimentati nella produzione di elaborati corrispondenti alle tre tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

Testi utilizzati:

per Leopardi

Baldi Guido, Giusso Silvia, Razetti Mario e Zaccaria Giuseppe.
L'attualità della letteratura. Ed. Paravia. Vol. 2

per il rimanente programma Baldi Guido, Giusso Silvia, Razetti Mario e Zaccaria Giuseppe. *Le occasioni della letteratura 3. Edizione nuovo esame di Stato*. Ed. Paravia. Vol. 3

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

STORIA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Per la situazione della classe si fa riferimento a quanto esposto nella relazione relativa alla Lingua e Letteratura Italiana. Oltre alla necessità di sviluppare un metodo di studio che appare non sempre adeguato al livello scolastico, la didattica della storia ha dovuto conciliare la necessità di riprendere e completare la conoscenza di alcuni argomenti inclusi nella programmazione dell'anno precedente con lo studio degli argomenti inclusi nella programmazione per il quinto anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Competenze:

- formulare ipotesi e giudizi motivati, anche in relazione a interessi personali e a fatti d'attualità;
- cogliere l'unitarietà del sapere e le relazioni inter/pluridisciplinari;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica;
- cogliere il carattere problematico di situazioni nuove esprimendosi in modo adeguato.

Conoscenze:

- gli argomenti del programma Ministeriale trattati durante le lezioni e argomenti di carattere più generale;
- la terminologia specifica della disciplina;
- gli approfondimenti finalizzati alla preparazione della prova scritta e orale dell'esame di Stato.

Abilità:

- relazionare in forma orale e scritta sugli argomenti del programma Ministeriale trattati durante le lezioni e anche su argomenti di carattere più generale;
- individuare, leggere, comprendere e interpretare testi storiografici e fonti storiche;
- individuare i rapporti di causa-effetto sottesi agli eventi esaminati;
- ampliare autonomamente le proprie conoscenze.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Lezione frontale e discussione con la classe degli argomenti trattati, stimolando negli allievi il dialogo e il confronto ragionato. Il processo d'apprendimento sarà sostenuto dagli studenti grazie ad un costante lavoro di verifica scritta e orale. In generale, le attività saranno strutturate in modo tale da conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di stimolare l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale, all'autonomia del pensare, anche in modo critico. Sono stati utilizzati il Libro di testo in adozione; fotocopie e appunti forniti dal docente; materiali desunti da ricerche e approfondimenti suggeriti dal docente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero e la valorizzazione delle eccellenze sono avvenute costantemente in itinere nei limiti concessi dalla disponibilità degli allievi.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte: analisi di testi storiografici, argomentativi.

Prove scritte semistrutturate (domande aperte, a scelta multipla, completamenti...)

Verifiche orali sul programma svolto. Simulazione orale delle prove d'Esame.

Le prove scritte e orali saranno valutate con voti dall'uno al dieci nel rispetto dei criteri presenti nel PTOF e secondo le griglie adottate a livello di Dipartimento (allegato 1).

PROGRAMMA SVOLTO

La conquista dell'Unità

- L'Italia dopo il 1848; “seconda restaurazione” e repressione; il regno di Sardegna e lo Statuto albertino.
- La monarchia sabauda dello Statuto (il potere del re); il proclama di Moncalieri; Cavour al governo dopo d'Azeglio; il “connubio” Cavour-Rattazzi e la modernizzazione della monarchia (da costituzionale a parlamentare).
- La laicizzazione dello Stato: le leggi Siccardi; la “crisi Calabiana”.
- La politica economica di Cavour (liberismo, agricoltura, infrastrutture, banche).
- Il problema italiano; Cavour e la partecipazione alla guerra di Crimea; Giuseppe Mazzini e i moti insurrezionali; il tentativo di Pisacane; la Società nazionale italiana; Cavour e la Francia come alleato della causa italiana; l'attentato di Felice Orsini; gli accordi di Plombières e il futuro assetto italiano; il “discorso della Corona” del 1859.
- La Seconda guerra d'indipendenza; le sollevazioni dell'Italia centrale e i plebisciti del 1860; il nuovo assetto italiano; la rivolta in Sicilia e la spedizione dei Mille; la dittatura di Garibaldi e la conquista di Napoli; i timori di Cavour e l'intervento piemontese; la proclamazione del Regno d'Italia.

L'età della Destra (1861-'76)

- La fragilità del nuovo stato; la Destra storica; la legge elettorale (suffragio censitario, sistema uninominale maggioritario); l'accentramento amministrativo; la Terza guerra d'indipendenza.
- Roma capitale; Garibaldi (1862 e 1867); la convenzione di settembre; papa Pio IX e il Sillabo; i fatti del 1870, la legge delle Guarentigie; il “non expedit”.
- La politica economica della Destra: liberismo e pareggio del bilancio.
- Il Mezzogiorno e il brigantaggio (legge Pica).

La seconda rivoluzione industriale

- Le caratteristiche (settori strategici, tecnologia, grandi monopòli); trasporti, migrazioni;
- Nascita della società di massa; sindacati, politica, suffragismo, partiti socialisti; papa Leone XIII e l'enciclica Rerum novarum.

Le grandi potenze nel tardo Ottocento (SINTESI)

- *Gran Bretagna (stabilità politica), Francia (instabilità), Germania (Bismarck), Stati Uniti (crescita economica), Russia (modernizzazione senza riforme).*
- *Imperialismo.*

L'Italia liberale e la crisi di fine secolo

- L'età della Sinistra: le riforme di Depretis, il trasformismo parlamentare, il protezionismo economico, l'industria, la Triplice alleanza, l'avventura coloniale.
- L'età di Crispi: le riforme in politica interna; il primo governo Giolitti; il secondo governo Crispi e la politica coloniale.
- Il decollo industriale dal 1887; l'agricoltura, il dualismo economico nord-sud; le migrazioni; il nuovo proletariato industriale, la nascita del sindacalismo; l'anarchismo; il partito socialista; la "crisi di fine secolo".

Lo scenario d'inizio Novecento

- La "belle époque"; nazionalismo e razzismo; le guerre prima della Grande guerra: la guerra anglo-boera, la guerra russo-giapponese, (la guerra di Libia), le guerre balcaniche.
- L'età giolittiana; le riforme di Giolitti; i rapporti con i socialisti; il mondo cattolico (intransigenti, moderati, Murri); il nazionalismo; la guerra di Libia; le elezioni del 1913, il "patto Gentiloni"; la crisi del sistema giolittiano (socialismo rivoluzionario e "settimana rossa", Salandra).

La Prima guerra mondiale

- Le cause della guerra: la competizione fra grandi potenze e la lotta per l'egemonia, i blocchi delle alleanze, le instabilità regionali, il rapporto fra armi e industria, il nazionalismo; l'attentato di Sarajevo, l'inizio del conflitto e il primo anno di guerra. Il genocidio armeno.
- L'Italia tra neutralità e interventismo.
- La guerra di logoramento (1916-17). Il fronte italiano, la Strafexpedition, Caporetto. L'intervento degli Stati Uniti. Il crollo degli Imperi centrali; la vittoria italiana; la resa della Germania.

Le rivoluzioni russe

- Le cause profonde della crisi (la rivoluzione del 1905); la rivoluzione del febbraio 1917, governo provvisorio e soviet, i partiti politici, Lenin e le "Tesi di aprile", il secondo governo provvisorio, il tentato colpo di stato di Kornilov. La rivoluzione d'ottobre, i decreti, la svolta autoritaria; la pace di Brest-Litvosk. La guerra civile; il comunismo di guerra.

Lo stalinismo

- La collettivizzazione agricola; l'industrializzazione accelerata e pianificata.
- Le "purghe" staliniane e la repressione.

L'Europa dopo la Grande guerra

- I quattordici punti per la pace di Wilson e la Società delle Nazioni; le conferenze di pace; le conseguenze dei trattati: il problema della Germania; il quadro geopolitico europeo.
- Le trasformazioni dell'economia industriale: le produzioni di massa; la nuova organizzazione del lavoro (Taylor, Ford).

Il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori

- La repubblica austriaca, l'Ungheria da Béla Kun a Horthy. La repubblica tedesca e il tentativo rivoluzionario della Lega di Spartaco; la Costituzione di Weimar; l'inflazione, il piano Dawes, il Trattato di Locarno.
- La politica deflazionistica inglese; la crescita economica francese; i "ruggenti anni venti" degli Stati Uniti: crescita economica, liberismo; contraddizioni: razzismo, voto alle donne, proibizionismo.

- L'Unione Sovietica; la Nuova politica economica (Nep); Stalin e Trockij.

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

- Le difficoltà economiche, finanziarie e produttive; le lotte sociali; le divisioni tra i socialisti, il disagio del ceto medio, i reduci. La pace deludente (la "vittoria mutilata"); l'occupazione di Fiume.
- L'anno 1919: la nascita del Partito popolare italiano; la nascita del movimento dei Fasci di combattimento, il programma. Il "biennio rosso" e l'occupazione delle fabbriche.
- I fattori del successo fascista: lo squadristico violento e impunito; l'alleanza fra liberali e fascisti (elezioni del 1921); Mussolini: dal patto di pacificazione alla fondazione del Partito nazionale fascista (Pnf); le divisioni tra i socialisti: la nascita del Partito comunista d'Italia e del Partito socialista unitario.
- Il fascismo al potere: la marcia su Roma; il primo governo Mussolini; la legge Acerbo; il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino.

La crisi del 1929 e il New Deal (SINTESI)

- *L'interruzione della crescita economica: cause ed effetti. Roosevelt e l'intervento dello stato.*

Il fascismo

- La dittatura totalitaria; le leggi fascistissime; gli strumenti repressivi; la legge elettorale plebiscitaria del 1928; il corporativismo. I patti lateranensi e i rapporti fra stato e chiesa.
- La politica economica e sociale del fascismo: svalutazione e inflazione; Quota 90; lo stato imprenditore: l'Iri; l'agricoltura (bonifiche); politiche per la famiglia e lo sviluppo demografico; gli enti pubblici.
- Cultura e propaganda: radio, cinematografo, censura, minculpop; le organizzazioni di massa e giovanili; la riforma Gentile della scuola; la famiglia e la donna.
- La guerra d'Etiopia; l'avvicinamento alla Germania; i segnali di crisi; le leggi razziali.
- I limiti del progetto totalitario. L'opposizione: i fuoriusciti, i comunisti, Giustizia e libertà. Gli intellettuali (Benedetto Croce) e i cattolici.

Il nazismo

- L'ideologia nazista e il contesto della Repubblica di Weimar.
- L'ascesa di Hitler.
- Il totalitarismo nazista.
- Le forme di violenza del nazismo.

Verso un nuovo conflitto: la Seconda guerra mondiale

- L'affermazione degli autoritarismi in Europa.
- La guerra civile spagnola.
- La strategia di Hitler e la politica dell'appeasement.
- L'asse Roma-Berlino-Tokyo; l'annessione dell'Austria; la questione dei Sudeti; la conferenza di Monaco; la conquista della Cecoslovacchia; il patto d'acciaio; la questione polacca; il patto Molotov-Ribbentrop. Lo scoppio della guerra: l'invasione della Polonia.

DA FARE IN SINTESI NEL MESE DI MAGGIO:

La Seconda guerra mondiale

- *Le cause e il primo anno di guerra.*
- *L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto.*
- *La sconfitta dell'Asse*

L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza

- *Il "nuovo ordine" nazista.*
- *La nascita della Resistenza italiana.*
- *La guerra di liberazione.*
- *La Shoa.*
- *Il dopoguerra.*

Testo in adozione: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette. *Storia. Concetti e connessioni*. Ed. Scolastiche Bruno Mondadori. Voll. 2 e 3.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INGLESE

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni/e. Essendo la 5^A una classe seguita dall'insegnante dal secondo anno, si può constatare che il livello di preparazione raggiunto dopo un faticoso lavoro è buono ma disomogenea soprattutto nelle competenze di produzione orale. Ad alcuni studenti con buone capacità e conoscenze, si affianca un gruppo di studenti con una preparazione di base ancora lacunosa che purtroppo non è ancora stata superata e che compromette una fluency sicura e chiara. Alcuni studenti riescono a comprendere e a produrre messaggi in lingua straniera con adeguata scioltezza e correttezza, altri, invece, non sono in grado di usare in modo sufficiente il materiale linguistico grammaticale e i contenuti di teoria commerciali studiati. Nel complesso gli studenti, pur faticando ad interagire in lingua inglese, rispondono positivamente e con impegno alle attività proposte. L'atmosfera nella classe è positiva anche se c'è sempre la tendenza a chiacchierare e produrre rumore inutile. E' sempre stato difficile per loro mantenere concentrazione, attenzione per la durata dell'ora nonostante pause accordate e varie autorizzazioni ad uscire per pochi minuti.

La classe è stata guidata ad un sostanziale recupero in itinere e non, delle lacune esistenti per continuità didattica e al bisogno che per alcuni sono state colmate con un costante e metodico studio individuale e per altri non è stato possibile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Nel complesso la classe risulta composta da alunni interessati, alcuni dotati di buone capacità altri solo sufficienti e pochi ancora insufficienti. Un unico caso è gravemente insufficiente. La classe si è dimostrata pronta al dialogo educativo ed al lavoro. I risultati ottenuti dalla maggioranza della classe sono pertanto sufficientemente convincenti. Hanno acquisito le competenze necessarie per padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e per interagire ad un livello pre-intermedio; la loro conoscenza è stata arricchita dalle varietà del registro linguistico soprattutto a livello specialistico nel settore economico.

● **Conoscenze** : - linguistiche : gli studenti hanno acquisito una conoscenza complessivamente discreta delle strutture morfo-sintattiche della lingua e del lessico; Hanno acquisito strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro nonché le tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.

Alla fine del percorso scolastico la classe nel suo insieme è arrivata ad acquisire gli strumenti necessari. I livelli di competenza linguistica (fluency, correttezza grammaticale e lessicale, pronuncia) sono comunque disomogenei e vanno da livelli buoni a non ancora sufficienti.

● **Abilità** : - comprendere in maniera globale testi scritti di varia tipologia a livello specialistico; - attivare modalità di apprendimento autonomo nella scelta dei materiali e strumenti di studio. Alcuni studenti però riescono con difficoltà ad utilizzare le strutture morfo-sintattiche studiate ed a sostenere una conversazione sia a carattere generale che specialistica del settore economico.

- utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti;

- **Competenze** : - linguistiche: globalmente sufficienti ma anche buone in alcuni studenti. Ci sono però alcuni studenti che presentano difficoltà nella produzione scritta e orale;
- comunicative: gli studenti sanno comprendere in maniera globale una varietà di messaggi orali e sostenere una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione. I livelli della classe in questa competenza sono vari.
- il riconoscimento in testi in lingua inglese delle diverse parti del discorso e delle strutture sintattiche e la loro applicazione e riproduzione in contesti specialistici;
- l'arricchimento del lessico inglese, specialmente relativo al settore economico, ed il suo consapevole uso.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

E' stato usato l'approccio comunicativo e cognitivo ponendo come obiettivo l'autonomia dell'allievo attraverso un percorso didattico che ha utilizzato operazioni di percezione, comprensione, formulazione di ipotesi, memorizzazione, riflessione, sistematizzazione e valutazione. Lo studente ha consolidato la consapevolezza dell'importanza di un uso appropriato della pronuncia, del ritmo e dell'intonazione ai fini dell'espressione completa del significato, mediante l'ascolto e l'imitazione di modelli autentici. Inoltre, per poter sviluppare una competenza comunicativa vera e propria, si è puntato moltissimo sull'acquisizione di un buon bagaglio lessicale di tipo settoriale. Si è fatto uso del metodo comunicativo-situazionale/funzionale, ponendo gli studenti in situazioni il più possibile reali e concrete. Gli studenti sono stati chiamati ad intuire, riconoscere, ricordare strutture e funzioni a partire da testi sia orali che scritti. Si è cercato di utilizzare in aula prevalentemente la lingua inglese con lezioni sia di tipo frontale che dialogato (dialogo docente-studente, studente-studente o gruppi di studenti, favorendo l'apprendimento tra pari). Il ricorso alla L1 è stato il più possibile sporadico, evitando di "tradurre" (per quanto possibile) portando piuttosto gli studenti a comprendere. Le lezioni si sono svolte, per quanto possibile, in lingua inglese e l'italiano è stato usato quasi esclusivamente per le spiegazioni grammaticali e a volte di contenuti.

Sono state svolte:

- Attività di lettura, comprensione, consultazione, decodificazione, riconoscimento di materiali che impiegano registri linguistici diversi;
- Produzione di testi scritti e orali; durante il periodo di **lockdown** è stata concretamente rinforzata la produzione orale attraverso le video lezioni che hanno permesso una buona interazione orale su piattaforma Google-suite, aiutata dalla attivazione di sottotitoli in inglese per evitare misunderstanding.
- Esercizi di correzione collettiva e autocorrezione.

L'attività didattica è stata comunque centrata sull'allievo, che è stato informato e reso consapevole degli obiettivi da raggiungere con l'attività intrapresa, e stimolato ad esprimersi correttamente e funzionalmente in lingua inglese.

Gli studenti sono stati aiutati ad individuare l'organizzazione di un testo, elaborando tecniche di paragrafazione, strategie di comprensione (Skimming and Scanning) ed apprendimento lessicale. Ampio spazio è stato dato alla individuazione in un testo delle strutture sintattiche e morfo-sintattiche.

Si è cercato di incoraggiare un avvicinamento attivo e ragionato dello studente al 'testo', mediante attività di analisi organizzate come segue:

- attività di pre-reading, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo;
- attività di comprensione
- attività di contestualizzazione

Si è fatto uso dei libri di testo in adozione:

- **Business Expert** di Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kieran O'Malley ed. Pearson Longman
- **Mastering Grammar** di Angela Gallagher, Fausto Galuzzi ed. Pearson Longman

dei CD rom che corredano i testi, di fotocopie varie di materiale fornito dall'insegnante per eventuali approfondimenti. I CD ROM con approfondimenti video, esercizi ecc. sono stati usati nell'aula dotata di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). Quest'anno scolastico fino al lockdown è stata prevalentemente utilizzata l'Aula Magna dell'Istituto Sarpi poichè la classe loro assegnata non disponeva di una LIM.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Sono state effettuate attività di revisione e recupero in itinere. Per la valorizzazione delle eccellenze nel quarto anno sono state assegnate tre borse di studio nell'ambito del progetto MOVE finanziato dal Fondo Sociale Europeo che prevede azioni di formazione linguistica a supporto dell'internalizzazione della Scuola Veneta.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che ogni momento del lavoro scolastico è per l'insegnante occasione per verificare il grado di partecipazione, interesse ed impegno nello studio e di comprensione ed acquisizione dei contenuti affrontati, la verifica scritta è stata una nel 1° trimestre e due verifiche orali. Nel pentamestre fino al **lockdown era stata svolta una verifica scritta ed avviate le verifiche orali nel numero di due che si sono poi concluse in video lezione come già detto.** Le verifiche sono state di tipo strutturale o semi-strutturale con varie tipologie di esercizi quali: scelta multipla, inserimento di elementi mancanti, tesi a completamento, comprensione del testo e domande sul testo stesso, domande a risposta aperta ecc.

Gli indicatori per le prove scritte sono stati più semplicemente dati dal computo matematico dei punti ottenuti in positivo nei vari esercizi/attività proposte espressi in decimi, la cui sufficienza è stata determinata dal raggiungimento del 60% .

I criteri di valutazione adottati per le interrogazioni orali hanno seguito i seguenti parametri:

- correttezza morfo-sintattica, correttezza fonetica, ricchezza linguistica, scioltezza, comprensione, conoscenza dei contenuti. La valutazione è stata espressa in decimi di voto.

Si è comunque tenuto conto dei seguenti elementi:

- Acquisizione delle competenze linguistiche indicate negli obiettivi
- Impegno e crescita dell'alunno
- Svolgimento del lavoro individuale domestico
- Partecipazione del lavoro interattivo in classe
- Esiti delle verifiche scritte e orali
- Capacità di organizzazione e di sintesi

Orale:

- attività di comprensione e rielaborazione di quanto prodotto in classe
- attività di sintesi
- rielaborazione personale di quanto proposto

Scritto:

- attività di rielaborazione e produzione

PROGRAMMA SVOLTO

Dal testo **Mastering Grammar** di Angela Gallagher, Fausto Galuzzi ed. Pearson Longman ogni studente ha ripassato le proprie lacune al bisogno mentre per la preparazione della prova **INVALSI** si è usato un'altro testo "**Training for Successful INVALSI**" quaderno di allenamento alla prova Nazionale di Inglese per la Scuola Secondaria di Secondo Grado che era stato consigliato per l'estate con esercitazioni mirate allo sviluppo delle varie abilità previste da tale prova nazionale, che poi è stata sospesa per le misure **COVID-19**. **Tale esercitazione si è svolta esclusivamente in presenza.**

Comprensione orale con ascolti, comprensione scritta e uso della lingua: primo periodo Settembre-Febbraio

Data l'introduzione della prova nazionale INVALSI anche per la lingua inglese da parte del MIUR all'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado da somministrare in modalità *computer based*, e volta a verificare i livelli di apprendimento conseguiti, durante il primo periodo fino alla sospensione delle attività didattiche in presenza, è stata dedicata un'ora alla settimana alla esercitazione delle abilità di comprensione orale e scritta e di uso della lingua. Per l'esercizio delle abilità di comprensione orale è stato usato il laboratorio linguistico presente in istituto. Ci si è avvalsi di materiali predisposti dalla casa editrice Pearson-Longman disponibili anche in modalità computer-based nel Libro Liquido con ascolti. Le prove sono state caratterizzate da esercitazioni specifiche sulla comprensione orale, scritta e verifica delle competenze di uso della lingua. Le prove sono state graduate sui livelli B1-B2 del Quadro di riferimento Europeo e i loro rispettivi *grammar syllabus*, con una progressione di difficoltà crescente. Sono state indicate strategie utili per il successo su tali prove e si è cercato di guidare lo studente all'arricchimento del bagaglio lessicale con precisazioni sul significato, la grammatica e le strutture linguistiche man mano affrontate e presenti sui testi, guidando lo studente a comprendere gli errori eventualmente commessi. Tutte le prove proposte dal testo sono state costruite tenendo presente una diversificazione delle tipologie testuali possibili quali:- testi informativi, descrittivi, regolativi e narrativi. Sono stati previsti anche testi non continui e testi in cui la comprensione delle informazioni necessita che lo studente usi il materiale iconografico che accompagna il testo stesso. Le attività svolte sono riconducibili a cinque categorie:-domande a scelta multipla-domande con risposta breve-domande True/False/Not given-abbinamento-cloze test, gapped text. Tale esercitazione ha permesso di rivedere e rinforzare strutture grammaticali (grammar structures), verb forms, verb tenses, modal verbs, articles, adjectives, adverbs, conditionals, other grammar sempre in riferimento al syllabus B1 e B2.

Dal testo ***Business Expert*** sono stati scelti e studiati alcuni testi tratti dalle seguenti Unità:

1 periodo fino al "lockdown"

Section 3 Cultural Insights

Unit 4 – Government and politics da pag 393 a pag 403

How the UK is governed

How the USA is governed

Political parties

Opinion and policies

Breaking up the UK?

Scotland should stay in the UK

Section 1 - Business, Finance and marketing

Questa Unit è stata svolta come argomento scelto nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Unit 6 – The EU da pag 129 a pag 139

Building Europe: the story so far

European treaties at a glance

Who's who in the European Union

What does Europe do for you?

EU economic and monetary policy

Section 1 - Business, Finance and marketing

Unit 4 – The market and marketing da pag 77 a pag 86

What's marketing?

Market research

E-marketing

Market position – SWOT analysis

Unit 5 – The marketing mix da pag 101 a pag 113

The Four Ps

Product

Price

Place

Promotion

Social media advertising

AIDA

Other methods of promotion

Unit 3 – Banking and finance

General introduction

2 periodo dal “lockdown”

Unit 3 – Banking and finance da pag 53 a pag 63

Banking services

Online banking

The Stock Exchange

Financial crises

Unit 4 – The market and marketing da pag 77 a pag 86

What's marketing?

Market research

E-marketing

Market position – SWOT analysis

Unit 5 – The marketing mix da pag 101 a pag 113

The Four Ps

Product

Price

Place

Promotion

Social media advertising

AIDA

Other methods of promotion

Section 3 – Cultural insight

Unit 1 English-speaking countries da pag.327 a pag. 333

English around the world

The language of the world

British and American English

Varieties of English

The United Kingdom

GB: geography and climate

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

SPAGNOLO

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è costituita da 24 allievi, 8 femmine e 16 maschi.

La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per le attività proposte, impegno e partecipazione soddisfacenti, ed ha raggiunto una maggiore autonomia sia nell'organizzazione del lavoro che nello studio individuale; tuttavia per un numero esiguo di alunni è da segnalare uno studio finalizzato e concentrato solo nei periodi delle verifiche e per due alunni è da segnalare la scarsa frequenza scolastica.

Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente discreto. Durante l'anno scolastico la situazione della classe si è evoluta rispetto a quella delineata ad inizio anno e nelle attività in classe si sono potuti riscontrare partecipazione e spirito di collaborazione.

Il buon dialogo educativo e l'integrazione tra gli alunni attraverso l'aiuto reciproco ha creato una positiva atmosfera.

Rispetto alla programmazione iniziale, è stato necessario ridurre la quantità di contenuti previsti e apportare alcune variazioni di contenuto e/o semplificazioni a livello linguistico al fine di adeguarsi sia all'andamento didattico della classe sia all'effettiva disponibilità tempo e le diverse pause dell'attività didattica avvenute per motivi di varia natura non preventivabili in fase di programmazione.

Pertanto al termine delle lezioni le fasce di livello risultano essere le seguenti:

- I Fascia costituita da 4 alunni che hanno lavorato con impegno e sistematicità, raggiungendo risultati brillanti ed una preparazione completa.
- II Fascia formata da 8 allievi che hanno partecipato con discreto interesse ed impegno, migliorando in alcuni casi il livello della loro preparazione.
- III Fascia composta da 10 ragazzi che hanno mostrato interesse ed impegno discontinui conseguendo risultati complessivamente sufficienti.
- IV Fascia costituita da 2 alunni che, per problematiche diverse, evidenziano considerevoli lacune nella preparazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Lo studio dello spagnolo, nel corso dell'ultimo anno, è basato principalmente sull'apprendimento e sul consolidamento delle capacità di comprensione, di ascolto, di produzione orale e scritta, tenendo sempre come punti di riferimento le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali.

Nel complesso la classe, anche se a livelli differenziati, sa:

- Comprendere messaggi orali cogliendone le informazioni essenziali;
- Esprimere oralmente le proprie esperienze con discreta padronanza di funzioni, lessico, struttura;
- Relazionare su argomenti noti studiati durante l'anno;
- Comprendere varie tipologie di testi scritti, in particolare di carattere informativo- descrittivo relativi all'ambito economico, attualità spagnola e sudamericana;
- Produrre testi scritti (descrizioni, carte commerciali, documenti aziendali) con accettabile padronanza linguistica.

Gestire le informazioni all'interno del sistema azienda

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad un approccio metodologico tendente allo sviluppo di abilità di carattere comunicativo, secondo le direttive del “Marco Común Europeo de Referencia para las lenguas: aprendizaje, enseñanza y evaluación” e i suggerimenti del “Plan Curricular del Instituto Cervantes”.

La docente ha sviluppato due percorsi:

- un approccio comunicativo/nozio- funzionale privilegiando la produzione orale;
- un approccio cognitivo che, facendo leva su attività di tipo induttivo (lezione dialogata), ha puntato alla riflessione metalinguistica e all’esplicazione della norma.

La lingua straniera è sempre stata usata in situazioni comunicative. Lo studio del linguaggio settoriale è stato finalizzato non solo all’acquisizione di conoscenze ma anche allo sviluppo di abilità. L’alunno è sempre stato invitato ad esprimere impressioni ed opinioni personali al fine di consentirgli di migliorare le capacità linguistiche e critiche.

I testi originali esaminati hanno fornito l’occasione per approfondimenti di natura linguistica.

In aula si è fatto uso sia del libro di testo in adozione (Pierozzi Laura, *¡Trato hecho!*, 2013, Bologna, Zanichelli), sia di materiale di sintesi e di esercitazione fornito dall’insegnante o riprodotto in fotocopia a partire da pubblicazioni, testi di grammatica, civiltà.

Gli spazi sono stati generalmente l’aula ordinaria della classe e l’aula magna dotata di Lim.

I tempi previsti dai programmi ministeriali assommano a 3 ore settimanali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Su decisione del Collegio dei docenti non sono state previste attività di recupero per le classi quinte, per cui il recupero è stato lasciato allo studio individuale o al recupero in itinere.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche di tipo formativo sono state effettuate durante lo svolgimento delle lezioni attraverso produzioni orali sui temi via via affrontati.

Le verifiche sommative scritte sono state questionari, comprensioni/produzioni; l’acquisizione delle abilità linguistiche e della conoscenza dei linguaggi settoriali nonché delle competenze di ricezione e produzione orale e scritta, è stata verificata per mezzo di prove specifiche simili, tipologicamente, alle attività e agli esercizi svolti nel corso delle varie lezioni.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli definiti dalla Programmazione di Dipartimento.

Nel primo trimestre si sono svolte 2 verifiche scritte e almeno 1 verifica orale per studente. Nel pentamestre 1 verifica scritta e successivamente, in modalità DAD, 2 verifiche orali.

Nello specifico nella valutazione delle produzioni scritte si è tenuto conto del contenuto e della correttezza formale. Nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto della correttezza e scorrevolezza dell’espressione, della conoscenza dei contenuti, della capacità di effettuare analisi testuale, sintesi e collegamenti. Nella valutazione globale si è tenuto conto della situazione di ogni allievo considerando le sue capacità, l’atteggiamento tenuto, i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi prestabiliti e alla situazione di partenza

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

Ripasso iniziale ed in itinere degli argomenti e grammaticali fatti oggetto di studio nell’anno precedente.

Unidad 5: Estamos interesados

Il commercio e i canali di distribuzione

Franchising: Principali *franchising* spagnole (pans&company)

Il commercio per internet

Storia di Amazon
Le forme di pagamento
Il commercio solidale (taller de lufa)

Unidad 6: un buen negocio

Gli imballaggi
I trasporti
Incoterms
Gli enti e i documenti
La fattura
La bolla di consegna
La camera di commercio locale ed internazionale
Le dogane
La Borsa

Unidad 9: España

La Costituzione spagnola del 1978
Lo stato spagnolo, la bandiera e lo scudo
Le lingue in Spagna
Le comunità autonome

PENTAMESTRE

Unidad 10: La Economía Global

Origine, evoluzione e obiettivi dell'Unione Europea
L'unione economica e l'euro
La *Brexit* e la rifondazione della UE
Istituzioni e organismi della UE

PENTAMESTRE IN MODALITÀ DAD

Unidad 10 bis: La España actual:

Spagna nel nuovo millennio; dalla crisi del governo alla sfida independentista; il governo di Pedro Sánchez.
Settori e imprese dell'economia spagnola.
Storia: La guerra Civile

Unidad 11: Hispanoamérica

Che cosa è Hispanomérica
La varietà linguistica dello spagnolo
Settori economici e produttivi in Hispanoamérica
Le relazioni commerciali tra Stati dell'America Latina (MERCOSUR)
Hispanoamérica nel XXI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATEMATICA

La classe non ha goduto della continuità didattica per l'intero triennio. Il docente scrivente ha preso servizio nell'anno scolastico 2018/19. In conseguenza di ciò si è dovuto tenere conto delle differenze metodologiche e didattiche, consolidate nel passato e introdotte dallo scrivente.

L'assimilazione dei contenuti proposti è stata in alcuni moduli difficoltosa e di conseguenza la programmazione è proseguita lentamente, con l'intento di non disperdere troppi allievi.

I concetti matematici, come quello di continuità, di limite, di derivata e di integrale sono stati affrontati semplificando molto le definizioni teoriche formali. Non sono mai stati formalizzati i teoremi, si è preferito puntare sul significato grafico.

Il comportamento è stato corretto sia reciprocamente che nei confronti dell'insegnante. L'attenzione alle lezioni adeguata, lo studio domestico e la partecipazione soddisfacenti anche se diversificati. Alcuni studenti possiedono solide basi di calcolo e metodo di studio efficace, altri evidenziano difficoltà nell'affrontare varie problematiche, evidenziando delle incertezze nella preparazione di base dovute ad uno studio nel quinquennio poco costante e superficiale.

Nel complesso il grado di preparazione raggiunto dalla classe è più che sufficiente, in qualche caso decisamente buono.

Lo scrivente ha accompagnato la classe in viaggio di istruzione ad Amsterdam, a novembre 2019. Il comportamento degli alunni è stato ineccepibile, corretto e responsabile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Conoscenze:

- Concetti propedeutici e fondamentali dell'analisi matematica, in particolare:
 - metodo risolutivo di equazioni e disequazioni di primo, secondo e grado superiore al secondo, intere e fratte, razionali e irrazionali (cenni), con valore assoluto (cenni), esponenziali e logaritmiche (cenni);
 - metodi risolutivi di sistemi di equazioni e di disequazioni;
- Definizione di funzione
- Concetto di limite
- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Definizione di integrale e suo significato geometrico (cenni)
- Integrale indefinito e primitiva di una funzione, integrali immediati (cenni)
- Funzioni economiche: domanda, offerta, costo, ricavo, profitto

Abilità:

Didattica in presenza

- Calcolo dei limiti di una funzione reale; soluzione di alcune forme indeterminate
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui (cenni) di una funzione
- Calcolo della derivata prima e successive di una funzione reale
 - Es. 14, 15, 16 pag. 739
 - Es. da 92 a 99 a pag. 745
 - Es. 193, 194 pag. 749
- Punti di non derivabilità
 - Tabelle di pag. 726 e 727
- Ricerca degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente
- Ricerca di massimi e minimi

- Ricerca degli intervalli in cui una funzione è concava o convessa
- Ricerca dei flessi

Didattica online

- Calcolo di integrali indefiniti immediati
 - Es. 37, 38, 39, 40 pag. 926
- Funzioni economiche:
 - Funzione della domanda, modello lineare, parabolico e modello esponenziale
 - funzione di vendita, modello lineare
 - elasticità della domanda; domanda rigida, elastica, anelastica (solo definizioni)
 - funzione dell'offerta (esempi con funzioni lineari)
 - prezzo di equilibrio
 - funzione del costo, costo fisso, variabile e totale
 - funzione del ricavo, concorrenza perfetta e regime monopolistico
 - ricavo medio e ricavo marginale (cenni)
 - funzione del profitto

Competenze:

- Costruire il grafico di una funzione dopo aver determinato i dati salienti (dominio, intersezioni con gli assi, segno della funzione, intervalli di crescita e di decrescenza, massimi e minimi, intervalli di concavità verso l'alto e verso il basso, flessi)
 - funzioni lineari Es. da 335 a 356 da pag. 823
- Risolvere semplici problemi sulle funzioni economiche

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Durante le spiegazioni si è cercato, per quanto possibile, di far pervenire autonomamente lo studente al procedimento risolutivo. Nelle spiegazioni si è mantenuto un linguaggio semplice, anche laddove ciò ha richiesto di sacrificare in parte il rigore logico (linguaggio riferito formalmente ad assiomi e teoremi). Per far meglio comprendere il significato di alcune proposizioni matematiche si è fatto ricorso a spiegazioni intuitive eliminando quasi tutte le dimostrazioni teoriche. I teoremi non sono stati trattati. Il calcolo integrale è stato introdotto nel periodo iniziale della didattica a distanza, focalizzato sull'autoapprendimento..

In classe si sono svolti molti esercizi esemplificativi degli argomenti affrontati al fine di consolidare le nozioni apprese dagli allievi, far acquisire loro sicurezza nel calcolo, e abituarli a giustificare con linguaggio corretto le varie fasi del processo di risoluzione.

Testo in adozione: Bergamini – Trifone – Barozzi, Matematica. Rosso, vol. 4, ed. Zanichelli.

Il libro di testo è stato utilizzato in modo parziale, per quanto riguarda la parte teorica. Gli esercizi proposti per ciascun modulo, sono stati scelti tra i più semplici.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero è stata fatta in itinere. In classe si è cercato di insistere particolarmente sui concetti più problematici indicando, con l'ausilio di vari esercizi, le strategie risolutive più opportune.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte, test orali e **verifiche formative online**. Le prove scritte erano costituite da esercizi tradizionali. Le prove orali, valide al fine della valutazione, sono state proposte in forma di test scritto. Mentre le uscite alla lavagna, senza voto, hanno permesso di capire la padronanza della materia, la rapidità di elaborazione, la capacità di ragionamento e di espressione.

Per la valutazione delle prove si sono considerati:

- capacità di analisi del problema, rispondenza alle richieste

- conoscenze appropriate e correttezza nella risoluzione

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto anche dei progressi nell'interesse, nell'impegno e nella preparazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico, nonché dei tempi e delle capacità di apprendimento e di ragionamento di ogni singolo studente, unitamente al conseguimento totale o parziale degli obiettivi prefissati. Criterio e griglia di valutazione sono stati fissati concordemente agli altri insegnanti della materia nella prima riunione di coordinamento.

Griglia Valutazione Matematica

Compiti scritti	Verifiche orali: Conoscenza argomenti Esposizione Capacità logiche di collegamento e di analisi	Impegno e interesse in classe Reazione alle proposte di recupero	Lavoro domestico	Voto in decimi Giudizio sintetico
Compito in bianco	Scena muta Conoscenza nulla	Completo disinteresse e atteggiamento di disturbo in classe Rifiuto delle proposte di recupero	Compiti non eseguiti	1-2 del tutto insuff
Lavoro molto parziale, disorganico, con gravi errori	Esposizione carente nessun collegamento	Disinteresse completo in classe Nessuna volontà di recupero	Spesso non esegue i compiti assegnati	3-4 grav insuff
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Conoscenza superficiale Esposizione insicura Collegamenti imprecisi	Interesse saltuario Volontà di recupero discontinua	Alcune volte non esegue i compiti assegnati	5 insuff
Lavoro corretto nella risoluzione degli esercizi di base, lavoro svolto parzialmente ma in maniera corretta in es più complessi	Conoscenza mnemonica Espone con qualche imprecisione, se guidato si orienta nei ragionamenti	Si impegna in classe ma con discontinuità Dimostra volontà di recupero	Esegue i compiti ma in modo incompleto e con errori	6 suff
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Conoscenza quasi completa Esposizione precisa Si orienta nei ragionamenti	Sempre attento in classe Non è necessario alcun recupero	Esegue sempre i compiti con qualche imprecisione	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Conoscenza completa Espone con linguaggio corretto e pertinente Si orienta nei ragionamenti anche in situazione di novità	Sempre attento in classe interviene in modo positivo Non è necessario alcun intervento di recupero	Esegue i compiti in modo puntuale e corretto	8 buono
Lavoro originale del tutto corretto e completo	Conoscenza completa Espone con linguaggio corretto e pertinente Si orienta nei ragionamenti anche in situazioni complesse e opera collegamenti tra i vari argomenti	Sempre attento interviene in modo creativo e originale Non è necessario alcun intervento di recupero	Esegue i compiti in modo puntuale e corretto, anche con approfondimenti personali	9-10 ottimo eccellente

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso degli argomenti propedeutici

- Funzioni: definizione, dominio, classificazione, funzioni pari e funzioni dispari, segno e grafico di una funzione.
- Limiti: funzione continua in un punto ed in un intervallo, calcolo di limiti, forme indeterminate ($\frac{+}{+}$, $\frac{-}{-}$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{\infty}$)
- Definizione di asintoto del grafico di una funzione.
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui (cenni).
- Punti di discontinuità di una funzione e analisi grafica.

Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale
- Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari.
- Le derivate fondamentali.
- Regole di derivazione: somma, prodotto, reciproco, quoziente, funzione composta.
- Calcolo delle derivate di funzioni algebriche lineari.
- Derivata di ordine superiore al primo.
- Crescenza e decrescenza di una funzione.
- Funzioni concave e convesse.
- Definizioni di massimi (relativi e assoluti), minimi (relativi e assoluti), flessi.

Studio di una funzione

- Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio, punti di discontinuità, asintoti, crescita e decrescenza, massimi, minimi, concavità, flessi, disegno approssimativo del grafico.
- Esercizi con funzioni polinomiali e razionali fratte, semplici esponenziali e logaritmiche.

Integrali di una funzione

- Primitiva di una funzione. Integrale indefinito.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrali immediati.
- Integrale definito e calcolo di aree (cenni).

L'economia e le funzioni di una variabile

- Funzioni economiche:
 - Funzione della domanda, modello lineare, modello parabolico ed esponenziale.
 - funzione di vendita, modello lineare
 - elasticità della domanda; domanda rigida, elastica, anelastica (solo definizioni)
 - funzione dell'offerta (esempi con funzioni lineari)
 - prezzo di equilibrio
 - funzione del costo, costo fisso, variabile e totale
 - funzione del ricavo, concorrenza perfetta e regime monopolistico
 - ricavo medio e ricavo marginale (cenni)
 - funzione del profitto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ECONOMIA AZIENDALE

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La sottoscritta ha preso in carico la classe dall'inizio di quest'anno scolastico 2019/2020, classe che non ha goduto della continuità didattica lungo tutto il triennio.

Tale evento ha portato a un ulteriore cambio di metodologia didattica e, conseguentemente, nelle strategie di studio anche domestico degli studenti .

La classe composta da 24 studenti, 16 maschi e 8 femmine, ha dimostrato sin da subito e quasi nella totalità interesse per la materia, partecipando e intervenendo durante le lezioni e dimostrando voglia di apprendere e consapevolezza nel dover sostenere l'esame di stato al termine dell'anno scolastico.

Anche nel momento di difficoltà e della necessità di svolgere didattica a distanza la classe ha sempre dimostrato elevata partecipazione quasi nella totalità dei componenti. Considerando poi la necessità di rimodulare la prima prova scritta in prova orale nel complesso il grado di preparazione raggiunto dalla classe è discreto, in qualche caso decisamente buono.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

L'obiettivo perseguito dall'insegnante durante il corso di economia aziendale è stato quello di formare un profilo con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile, capace di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto egli ora può: utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali..

Nello specifico l'insegnante ha trasmesso all'alunno:

- la struttura e la funzione di alcune aziende tipiche (industriali, commerciali e bancarie) che andranno viste anche in relazione al processo di internazionalizzazione in atto;
- lo studio approfondito dei bilanci e della normativa fiscale;
- lo studio delle strategie d'impresa viste come strumento di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi.

Pertanto alla fine dell'anno scolastico lo studente è in grado di:

- riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi ed applicarvi le relative tecniche amministrativo-contabili;
- analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative
- analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale;
- cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili;
- effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indici interpretativi e previsioni; collegare principi e tecniche di revisione dei bilanci alle finalità di controllo;

- svolgere lo studio di casi relativi a strategie di impresa, per la ricerca di possibili condizioni di successo (mix fra conoscenza ambientale, formula imprenditoriale, combinazione produttiva).

Conoscenze

- Bilancio civilistico e analisi per indici e flussi;
- Reddito civilistico e fiscale;
- Business Plan e Budget;
- Metodi di calcolo dei costi (direct costing – full costing – ABC e Break Even Point);
- Controllo di gestione – pianificazione e strategie aziendali – reporting;

Abilità

- Rielaborare Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Calcolare correttamente indici e flussi;
- Saper redigere semplici Business Plan e Budget;
- Saper applicare i metodi di calcolo dei costi;
- Saper analizzare i risultati e commentarli opportunamente.

Competenze

- Acquisire un certo grado di problem solving;
- Saper cogliere i mutamenti del contesto economico e le sue possibili evoluzioni;
- Saper elaborare piani e programmi

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

Con l'apprendimento dell'Economia aziendale si possono efficacemente sviluppare le capacità di modellizzare e rappresentare la realtà, di progettare e di pianificare, di elaborare strategie per controllare ed effettuare scelte

Il traguardo tecnico non è stato, infatti, solo quello di far acquisire conoscenze, ma anche competenze ed abilità, così da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi e alla gestione delle informazioni.

Pertanto si è cercato di adottare una metodologia tale che permettesse:

- all'allievo di giungere possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli;
- di realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente per abituare alla formulazione di ipotesi e al procedere per approssimazioni successive così da avere presente il significato del proprio agire
- lettura e commento del libro di testo
- lezione frontale
- lezioni riassuntive
- esercitazioni in classe

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nel mese di maggio era previsto un bando per la valorizzazione delle eccellenze che non si terrà.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte

Primo periodo: nr. 03

Secondo periodo: nr 02

Verifiche orali

Primo periodo: nr 1

Secondo periodo: nr 2 (didattica on line)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori		Voto in decimi
Non si rileva alcun risultato apprezzabile	Del tutto insufficiente	1-3
Conoscenza molto frammentaria; presenza di gravi errori; lavoro scritto molto parziale	Gravemente insufficiente	4
Conoscenza superficiale o lacunosa; qualche errore anche su contenuti semplici; lavoro scritto incompleto con errori o completo con gravi errori	Insufficiente	5
Conoscenza non approfondita, ma accettabile; capacità di applicazione in contesti semplici. Scritto abbastanza corretto, ma impreciso ,oppure corretto, ma solo parzialmente svolto	Sufficiente	6
Pur con qualche pecca,si evincono conoscenze abbastanza sicure e sufficienti capacità di operare in contesti nuovi. Complessivamente corretto, ma con qualche imprecisione	Discreto	7
Conoscenza completa; capacità di affrontare contesti di una certa difficoltà. Lavoro interamente svolto e corretto nella forma e nel contenuto	Buono	8
Padronanza di analisi e collegamenti; capacità di affrontare autonomamente contesti nuovi. Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Ottimo	9-10

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo in adozione:

Astolfi, Rascioni & Ricci Entriamo in Azienda Oggi Volume 3, Edizioni TRAMONTANA, 2018

PROGRAMMA SVOLTO – (entro il 15 maggio)

Modulo 1 – Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

Unità 1 – Contabilità Generale

La contabilità generale
Le immobilizzazioni
Le immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni materiali
La locazione e il leasing finanziario
Le immobilizzazioni finanziarie
Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
Le scritture di completamento
Le scritture di integrazione
Le scritture di rettifica
Le scritture di ammortamento

Unità 2 – Bilanci aziendali

Il bilancio d'esercizio

La normativa sul bilancio
Il sistema informativo di bilancio
Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
Il bilancio in forma abbreviata
I criteri di valutazione
I principi contabili

Unità 3 – Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio
Le analisi di bilancio
Lo Stato Patrimoniale riclassificato
Il Conto Economico riclassificato (solo a Valore Aggiunto)
Analisi per margini
Analisi per indici:
Gli indici di bilancio
L'analisi della redditività
L'analisi patrimoniale
L'analisi finanziaria
Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio
Bilancio con dati a scelta - metodo top down

Unità 4 – Analisi per flussi

I flussi finanziari e i flussi economici
Le fonti e gli impieghi
Il Rendiconto finanziario
Il Rendiconto finanziario di variazione di CCN

Modulo 2 – Contabilità gestionale

Unità 1 – Metodo di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
L'oggetto di misurazione

La classificazione dei costi
La contabilità a costi diretti (direct costing)
La contabilità a costi pieni (full costing)
I centri di costo
Il metodo ABC (Activity Based Costing)

Unità 2 – Costi e scelte aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
La break even analysis
L'accettazione di un nuovo ordine
Il mix produttivo da realizzare
L'eliminazione del prodotto in perdita

DIDATTICA ON LINE

Modulo 3 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità 1 – Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica
La pianificazione aziendale
Il controllo di gestione
Gli scostamenti
Il budget
La redazione del budget
I costi standard
Il budget economico

Unità 2 – Pianificazione e controllo di gestione

Il budget degli investimenti fissi
Il budget finanziario
Il controllo budgetario

Unità 3 – Strategie aziendali

Creazione di valore e successo dell'impresa
Il concetto di strategia
La gestione strategica
L'analisi dell'ambiente esterno
L'analisi dell'ambiente interno (SWOT Analysis)
Le strategie di corporate
Le strategie di business (compresa matrice BCG)
Le strategie funzionali
Le strategie di produzione

Unità 4 – Business plan e marketing plan

Il business plan (cenni)
Il piano di marketing

Modulo 4 – Fiscalità d’impresa

Unità 1 – Imposizione fiscale in ambito aziendale

Le imposte dirette e indirette

Il concetto tributario di reddito d’impresa

I principi su cui si fonda il reddito fiscale

La svalutazione fiscale dei crediti

La valutazione fiscale delle rimanenze

Gli ammortamenti fiscali degli ammortamenti

Le spese di manutenzione e riparazione

La deducibilità fiscale dei canoni di leasing

La deducibilità fiscale degli interessi passivi

Il trattamento fiscale delle plusvalenze

La base imponibile IRAP

Il reddito imponibile

La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DIRITTO

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Periodo in presenza (fino al 20/02/2020): la classe nel complesso ha tenuto un comportamento abbastanza corretto. Durante lo svolgimento delle lezioni sono emerse però alcune difficoltà, causate anche dalla distrazione e dalla tendenza alla chiacchiera da parte di qualcuno. Lo studio, anche quello domestico, l'impegno e la partecipazione in generale, non sono stati sempre costanti. Lo scarso impegno e l'atteggiamento rinunciatario sono stati la causa principale del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di alcuni studenti alla fine del trimestre.

Periodo della didattica a distanza (dal 02/03/2020): la classe ha dimostrato maggiore impegno e partecipazione, manifestando un coinvolgimento e una sensibilità particolari nell'affrontare i temi legati all'attualità. Il gruppo classe si è impegnato al meglio per svolgere, e consegnare entro i termini, le attività di ripasso, di ricerca, di approfondimento, degli argomenti. La partecipazione in generale, e il coinvolgimento al dialogo educativo sono notevolmente migliorati rispetto al primo periodo. Alcuni alunni hanno mantenuto purtroppo un atteggiamento poco partecipativo e non hanno svolto i compiti assegnati.

Sono stati conseguiti in modo almeno sufficiente i seguenti obiettivi:

Competenze:

Comprendere i significati e le implicazioni sociali della disciplina giuridica. Saper confrontare i principali ordinamenti giuridici. Conoscere la Costituzione italiana e i principi alla base dell'ordinamento repubblicano e della forma di Stato democratico. Riconoscere i ruoli e le funzioni delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea.

Conoscenze:

Lo Stato: formazione, caratteri generali, popolo, territorio, sovranità; la cittadinanza; la cittadinanza europea; le forme di Stato, le forme di Governo; la nascita dello Stato italiano; lo Statuto albertino; il periodo fascista; lo Stato democratico. La Costituzione repubblicana: principi, diritti e doveri dei cittadini. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la Magistratura, gli Enti locali. Il diritto internazionale: le organizzazioni internazionali e l'Unione europea. **Cittadinanza e Costituzione:** i concetti di democrazia, di giustizia, di uguaglianza; i diritti civili e politici; i doveri del cittadino; il concetto di cittadinanza; la cittadinanza europea; la Costituzione italiana; la Costituzione italiana e lo Statuto albertino a confronto; le forme di Stato; le forme di governo; totalitarismi e democrazie a confronto.

Abilità:

Saper individuare i caratteri generali di uno Stato. Saper definire i concetti di territorio, di popolo, di sovranità, di cittadinanza. Saper individuare i principi, i diritti e i doveri dei cittadini, a fondamento della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Ue. Conoscere la composizione, l'organizzazione e le principali funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale e della Magistratura. Saper descrivere le funzioni delle Regioni, delle Province, delle Città metropolitane e dei Comuni. Saper distinguere le organizzazioni internazionali, conoscere le loro funzioni, in particolare quelle dell'Unione europea.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

L'approccio metodologico si è basato principalmente sul coinvolgimento e la partecipazione attiva del gruppo classe, attraverso la lezione partecipata. Sono stati proposti quesiti formulati per

favorire l'analisi critica e l'elaborazione personale degli aspetti più importanti della disciplina, incentivando un apprendimento che stimolasse il collegamento non solo degli argomenti trattati, ma anche degli aspetti comuni delle varie discipline. E' stato privilegiato il lavoro di sintesi, anche attraverso la costruzione di schemi e mappe concettuali, e di rielaborazione delle informazioni acquisite. Il lavoro di studio preparatorio all'esame di Stato è stato orientato a sviluppare autonomia e capacità di elaborazione personale, anche al fine di acquisire la padronanza del linguaggio specifico e dei termini tecnici. Si è cercato di proporre un approccio che stimolasse il ragionamento e il collegamento, per evitare l'apprendimento mnemonico delle conoscenze. Sono stati analizzati casi e situazioni tratti dall'attualità, per suscitare interesse, stimolare il senso di appartenenza alla comunità civile e per sensibilizzare la classe ai problemi e alle questioni reali. Durante il periodo della didattica a distanza in particolare, sono state proposte, partendo dalla lettura di alcuni articoli, tratti soprattutto da riviste e quotidiani *on line*, la riflessione e l'analisi critica delle questioni giuridiche e sociali più rilevanti, inerenti e collegate alla situazione di emergenza sanitaria.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero si è svolta *in itinere*, attraverso lo studio individuale. Le verifiche di recupero, sotto forma di colloquio, anche in orario pomeridiano, sono svolte su base volontaria, per responsabilizzare gli studenti che si preparano ad affrontare l'esame di Stato (già denominato esame "di maturità"). Nel gruppo classe, qualcuno si è distinto in modo particolare per lo studio e l'impegno domestico costanti, l'attenzione, la partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, il rispetto delle scadenze, la correttezza nel comportamento, la disponibilità nei confronti dei compagni.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONI

Le verifiche sono state somministrate attraverso prove scritte e orali. Nel trimestre la valutazione è avvenuta sulla base di una prova orale e di due verifiche scritte. Il pentamestre, secondo le intenzioni dell'insegnante, si sarebbe dovuto dedicare interamente alle verifiche orali, anche in preparazione del colloquio d'esame. La sospensione delle lezioni in presenza, e l'adozione di metodologie nuove, contemplate nella didattica a distanza, hanno costretto la docente a rivedere e riformulare la tipologia delle verifiche: sono state valutate le attività di ripasso, di ricerca e di approfondimento degli argomenti affrontati durante le video lezioni, collegando la materia ai fatti di attualità (in particolare gli aspetti giuridici e sociali emersi nella gestione dell'emergenza sanitaria). E' stata proposta alla classe la valutazione orale, attraverso colloqui volontari, simulatori della prova di esame, svolti anche in orario pomeridiano, e finalizzati anche al ripasso degli argomenti principali del programma d'esame.

Valutazione intermedia - La valutazione, sia per le prove scritte che per quelle orali, è stata sia di tipo quantitativo (attribuzione di un punteggio), che qualitativo (giudizio sintetico sul raggiungimento degli obiettivi sia disciplinari sia didattici previsti). Lo scopo della valutazione è stato, non solo quello di evidenziare eventuali errori, ma soprattutto quello di fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la prova concretamente formativa. Tra gli obiettivi

disciplinari si è tenuto in particolare considerazione: 1) il livello di conoscenza dell'argomento; 2) le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione del contenuto; 3) l'acquisizione del linguaggio specifico.

Valutazione finale - La valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali: conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione); comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; impegno e puntualità nelle

consegne; correttezza e capacità di relazioni interpersonali); progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime). La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10. Il voto massimo non rappresenta una perfezione astratta ma il voto che si assegna allo/a studente/ssa che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti. Per prove strutturate, colloqui orali, lavori individuali e/o di gruppo, valutazioni finali, è stata adottata la griglia di valutazione deliberata in sede di Dipartimento disciplinare alla quale si rimanda.

PROGRAMMA SVOLTO

Lo Stato e l'ordinamento internazionale

Lo Stato - Dalla società allo Stato. Cittadino italiano e cittadino europeo. Il territorio. La sovranità. Le forme di Stato. Le forme di governo. *Da sudditi a cittadini* – Lo Stato assoluto: il suddito. Verso lo Stato liberale: il cittadino. Lo Stato democratico. La democrazia indiretta: il diritto di voto. La democrazia diretta: il referendum. *La Costituzione repubblicana* – Lo Statuto albertino. Il fascismo. Dalla guerra alla Repubblica. La Costituzione. La revisione della Costituzione. *L'ordinamento internazionale* – Il diritto internazionale. L'ONU. La tutela dei diritti umani. Il diritto di asilo. L'Italia e l'ordinamento internazionale. La difesa della patria. Approfondimento: le leggi razziali del 1938.

La persona fra diritti e doveri

La dignità – La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Il diritto alla vita. L'integrità della persona. La pena di morte. La tortura. La schiavitù. La tratta degli esseri umani nel terzo millennio. *La libertà* – La libertà personale. La libertà di circolazione. La libertà di espressione. La libertà di religione. La libertà di associazione. *L'uguaglianza* – Uguaglianza formale e sostanziale. La parità tra donna e uomo. Il diritto alla famiglia. Il diritto all'istruzione. *La solidarietà* – Il diritto alla salute. Il diritto all'ambiente. Il dovere tributario.

Le nostre istituzioni

Il Parlamento – Ruolo. Il bicameralismo. Deputati e senatori. L'organizzazione delle Camere. Dal voto al seggio: i sistemi elettorali. Il sistema elettorale italiano. Le funzioni del Parlamento. La funzione legislativa del Parlamento. *Il Governo* – Ruolo. La composizione. La responsabilità penale dei membri del Governo. Il procedimento di formazione. La crisi. Le funzioni. La funzione normativa. *Il Presidente della Repubblica* – La repubblica parlamentare. Ruolo. L'elezione. I poteri. Il giudizio penale. *La Corte costituzionale* – Ruolo. La composizione. Le funzioni. *La Magistratura* – La funzione giurisdizionale. Il processo: accusa e difesa. L'amministrazione della giustizia. La giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei giudici. Il Consiglio Superiore della Magistratura. *Le autonomie locali* – Autonomia e decentramento. Gli enti autonomi territoriali. La Regione. Il Comune. Dalla Provincia alla Città metropolitana. Roma capitale. Approfondimento: il referendum costituzionale del 2016.

L'Unione europea

Il processo di integrazione europea – L'Europa divisa. La nascita dell'Unione europea. L'allargamento verso Est. Dalla Costituzione per l'Europa al Trattato di Lisbona. L'Unione economica e monetaria. L'Unione europea e gli Stati membri. La Gran Bretagna esce dall'Unione europea. *Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea* – Il Parlamento europeo. Il Consiglio europeo e il suo Presidente. Il Consiglio dell'Unione. La Commissione europea e il suo Presidente. La Corte di giustizia dell'Unione. Gli atti dell'Unione

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ECONOMIA POLITICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Periodo in presenza (fino al 20/02/2020): la classe nel complesso ha tenuto un comportamento abbastanza corretto. Durante lo svolgimento delle lezioni sono emerse però alcune difficoltà, causate anche dalla distrazione e dalla tendenza alla chiacchiera da parte di qualcuno. Lo studio, anche quello domestico, l'impegno e la partecipazione in generale, non sono stati sempre costanti. Lo scarso impegno e l'atteggiamento rinunciatario sono stati la causa principale del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di alcuni studenti alla fine del trimestre.

Periodo della didattica a distanza (dal 02/03/2020): la classe ha dimostrato maggiore impegno e partecipazione, manifestando un coinvolgimento e una sensibilità particolari nell'affrontare i temi legati all'attualità. Il gruppo classe si è impegnato al meglio per svolgere, e consegnare entro i termini, le attività di ripasso, di ricerca, di approfondimento, degli argomenti. La partecipazione in generale, e il coinvolgimento al dialogo educativo sono notevolmente migliorati rispetto al primo periodo. Alcuni alunni hanno mantenuto purtroppo un atteggiamento poco partecipativo e non hanno svolto i compiti assegnati.

Sono stati conseguiti in modo almeno sufficiente i seguenti obiettivi:

Competenze:

Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica. Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico nell'economia di mercato. Cogliere gli effetti della spesa pubblica a livello economico e sociale. Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche. Saper leggere e interpretare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria. Riconoscere il ruolo e l'importanza del bilancio come strumento di politica economica. Individuare e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici.

Conoscenze:

Le teorie sull'intervento dello Stato in economia. Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica. La politica economica e la politica fiscale. La struttura della spesa pubblica. Le entrate pubbliche. La previdenza sociale. Le teorie del bilancio. Il bilancio e la programmazione economica. Il bilancio dello Stato italiano e altri documenti di politica economica. Il debito pubblico. I principi e le forme del prelievo fiscale. Gli effetti dell'imposizione fiscale. La struttura del sistema tributario italiano. La determinazione del reddito ai fini fiscali. Gli aspetti giuridici, economici e fiscali dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche.

Abilità:

Individuare i più importanti aggregati della finanza pubblica. Individuare i punti fondamentali dell'analisi classica, neoclassica, keynesiana e neoliberalista della spesa pubblica. Distinguere la nozione di finanza neutrale da quella di finanza funzionale. Riconoscere gli aspetti allocativi, redistributivi e di stabilizzazione della spesa pubblica. Conoscere le cause dell'espansione della spesa pubblica. Riconoscere le varie forme di previdenza e di sicurezza sociale. Interpretare i concetti di entrate originarie ed entrate derivate, ordinarie e straordinarie. Individuare la struttura e la funzione degli atti politici su cui è fondata la manovra di bilancio. Individuare i vincoli alle politiche di bilancio degli Stati europei e i limiti alla creazione di disavanzi. Conoscere i principi

giuridici alla base del sistema tributario italiano. Precisare il concetto di capacità contributiva e individuare gli elementi che concorrono a determinarlo.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

L'approccio metodologico si è basato principalmente sul coinvolgimento e la partecipazione attiva del gruppo classe, attraverso la lezione partecipata. Sono stati proposti quesiti formulati per favorire l'analisi critica e l'elaborazione personale degli aspetti più importanti della disciplina, incentivando un apprendimento che stimolasse il collegamento non solo degli argomenti trattati, ma anche degli aspetti comuni delle varie discipline. È stato privilegiato il lavoro di sintesi, anche attraverso la costruzione di schemi e mappe concettuali, e di rielaborazione delle informazioni acquisite. Il lavoro di studio preparatorio all'esame di Stato è stato orientato a sviluppare autonomia e capacità di elaborazione personale, anche al fine di acquisire la padronanza del linguaggio specifico e dei termini tecnici. Si è cercato di proporre un approccio che stimolasse il ragionamento e il collegamento, per evitare l'apprendimento mnemonico delle conoscenze. Sono stati analizzati casi e situazioni tratti dall'attualità, per suscitare interesse, per sensibilizzare la classe ai problemi e alle questioni reali. Durante il periodo della didattica a distanza in particolare, sono state proposte, partendo dalla lettura di alcuni articoli, tratti soprattutto da riviste e quotidiani *on line*, la riflessione e l'analisi critica delle questioni economiche e di finanza pubblica più rilevanti, inerenti e collegate alla situazione di emergenza sanitaria.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero si è svolta *in itinere*, attraverso lo studio individuale. Le verifiche di recupero, sotto forma di colloquio, anche in orario pomeridiano, sono svolte su base volontaria, per responsabilizzare gli studenti che si preparano ad affrontare l'esame di Stato (già denominato esame "di maturità"). Nel gruppo classe, qualcuno si è distinto in modo particolare per lo studio e l'impegno domestico costanti, l'attenzione, la partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, il rispetto delle scadenze, la correttezza nel comportamento, la disponibilità nei confronti dei compagni.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONI

Le verifiche sono state somministrate attraverso prove scritte e orali. Nel trimestre si è preferito adottare la valutazione basata su verifiche scritte (2). Il pentamestre, secondo le intenzioni dell'insegnante, si sarebbe dovuto dedicare interamente alle verifiche orali, anche in preparazione del colloquio d'esame. La sospensione delle lezioni in presenza, e l'adozione di metodologie nuove, contemplate nella didattica a distanza, hanno costretto la docente a rivedere e riformulare la tipologia delle verifiche: sono state valutate le attività di ripasso, di ricerca e di approfondimento degli argomenti affrontati durante le video lezioni, collegando la materia ai fatti di attualità (in particolare gli aspetti economici e finanziari emersi nella gestione dell'emergenza sanitaria). È stata proposta alla classe la valutazione orale, attraverso colloqui volontari, simulatori della prova di esame, svolti anche in orario pomeridiano, e finalizzati anche al ripasso degli argomenti principali del programma d'esame.

Valutazione intermedia - La valutazione, sia per le prove scritte che per quelle orali, è stata sia di tipo quantitativo (attribuzione di un punteggio), che qualitativo (giudizio sintetico sul raggiungimento degli obiettivi sia disciplinari sia didattici previsti). Lo scopo della valutazione è stato, non solo quello di evidenziare eventuali errori, ma soprattutto quello di fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la prova concretamente formativa. Tra gli obiettivi disciplinari si è tenuto in particolare considerazione: 1) il livello di conoscenza dell'argomento; 2)

le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione del contenuto; 3) l'acquisizione del linguaggio specifico.

Valutazione finale - La valutazione finale, più complessa e articolata, terrà conto anche di indicatori quali: conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione); comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; impegno e puntualità nelle consegne; correttezza e capacità di relazioni interpersonali); progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime). La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10. Il voto massimo non rappresenta una perfezione astratta ma il voto che si assegna allo/a studente/ssa che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti. Per prove strutturate, colloqui orali, lavori individuali e/o di gruppo, valutazioni finali, è stata adottata la griglia di valutazione deliberata in sede di Dipartimento disciplinare alla quale si rimanda.

PROGRAMMA SVOLTO

Strumenti e funzioni della politica economica

Economia pubblica e politica economica – Lo studio dell'economia pubblica. Caratteri dell'attività economica pubblica. I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica. L'intervento pubblico in economia. L'evoluzione storica dell'intervento pubblico. Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico. *Gli strumenti della politica economica* – Le diverse modalità dell'intervento pubblico. La politica fiscale. La politica monetaria. La regolazione. L'esercizio di imprese pubbliche. La gestione del demanio e del patrimonio. *La funzione di allocazione delle risorse* – Le funzioni della politica economica. L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato. I beni pubblici puri. Le esternalità. I beni di merito. Le situazioni di monopolio. L'insufficiente informazione. *Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo* – La redistribuzione. La stabilizzazione. Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione. Lo sviluppo. *Politica economica nazionale e integrazione europea* – L'integrazione europea. Le competenze dell'Unione europea e le politiche nazionali. L'area della moneta unica e la politica monetaria europea. Integrazione europea e politica fiscale nazionale.

La finanza pubblica

La spesa pubblica – La struttura della spesa pubblica. Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative. Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica. Le politiche di contenimento. *Le entrate pubbliche* – Il sistema delle entrate pubbliche. Classificazione delle entrate. I prezzi. I tributi. La pressione tributaria. *La finanza della protezione sociale* – Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale. Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale. Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale. Il sistema di protezione sociale in Italia. La previdenza sociale. L'assistenza sociale. La tutela della salute e il Servizio sanitario nazionale.

Il bilancio

Funzione e struttura del bilancio – Le funzioni del bilancio. La normativa sul bilancio. I caratteri del bilancio. I principi del bilancio. La struttura del bilancio. I risultati differenziali. *La manovra di bilancio* – L'impostazione del bilancio. La legge di approvazione del bilancio. La flessibilità e l'assessamento del bilancio. La gestione e i controlli. Il Rendiconto generale dello Stato. *L'equilibrio dei conti pubblici* – Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio. Il limite sostenibile del disavanzo. Disavanzo di bilancio e debito pubblico. I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi.

L'imposizione fiscale e il sistema tributario

Le imposte e il sistema tributario – L'imposta. Le diverse tipologie di imposta. I principi fondamentali del sistema tributario. *L'equità dell'imposizione* – Universalità e uniformità dell'imposizione. Le teorie sulla ripartizione del carico tributario. Gli indicatori della capacità contributiva. L'equità e le diverse tipologie di imposta. *La certezza e la semplicità dell'imposizione* – Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale. L'evasione. L'elusione. La rimozione. La traslazione (cenni).

Il sistema tributario italiano

Struttura del sistema tributario italiano – L'evoluzione del sistema tributario italiano. I lineamenti del sistema vigente. I principi costituzionali e le norme tributarie. *La determinazione del reddito ai fini fiscali* – Le imposte sui redditi. Il concetto fiscale di reddito. Le varie tipologie di reddito (cenni). *L'Imposta sul reddito delle persone fisiche* – L'imposizione personale progressiva. Profili economici. Irpef: presupposto e soggetti passivi. La determinazione della base imponibile. La determinazione dell'imposta.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti (8 femmine e 16 maschi). Inizialmente ho proposto loro dei test fisici della batteria Eurofit (salto in lungo da fermo, funicella, flessibilità, piegamenti a terra, sit up, navetta sui 30m) e il test di Lager per valutarne le capacità coordinative e condizionali.

Questi test sono serviti per osservare la classe e per la successiva progettazione di un programma mirato a colmare le specifiche “lacune” motorie.

Durante l'anno scolastico tutti gli alunni ha preso parte all'attività didattica con impegno, interesse e continuità.

Comunque tutti gli alunni della classe hanno potenziato le capacità morie personali e arricchito gli schemi motori pervenendo, in alcuni casi, anche ad ottimi risultati.

11 alunni della classe hanno partecipato alle attività sportive organizzate dall'istituto (torneo di calcio a 11, torneo di basket natalizio interistituti)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ

In relazione alla programmazione curricolare sono stati individuati e conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

-competenze : padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale; coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento; Metodologia dell'allenamento; il sistema neuromuscolare; gioco-sport e sport; sicurezza; lo sviluppo della forza; primo soccorso; l'allenamento a circuito;

-conoscenze: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione, regole, tattiche sportive, metodologia dell'allenamento; il sistema neuromuscolare; lo sviluppo della forza; norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; Alimentazione; le diverse forme di metabolismo e la loro applicazione nello sport

-abilità : apprendere, memorizzare ed eseguire sequenze motorie complesse; comprendere e applicare regole e tattiche; progettare ed attuare autonomamente attività motorie semplici (ideare sequenze di esercizi di riscaldamento, ideare percorsi e circuiti); relazionare su argomenti teorici sviluppati):

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

I metodi didattici e i procedimenti seguiti sono stati riferiti alle esperienze, alle necessità e ai ritmi di sviluppo di ogni alunno; in questo modo ognuno è stato messo nella condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie capacità. Nell'insegnamento della teoria e metodologia dell'allenamento la lezione è stata frontale, nel primo quadrimestre; attraverso video lezioni e strumenti digitali, nel secondo quadrimestre, con frequenti coinvolgimenti degli alunni. E' stato privilegiato il lavoro di gruppo.

L'approccio metodologico è stato globale quando sono stati proposti giochi e attività sportive nuove, molto spesso analitico quando si è trattato di rivedere e migliorare azioni motorie conosciute.

Inoltre, per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, è stato utilizzato sempre il criterio della gradualità.

Si è poi cercato di legare l'attività “sul campo” a conoscenze teoriche (anatomiche e fisiologiche) facendo riferimento costante ai gruppi muscolari interessati allo specifico movimento, alle capacità cardiache e respiratorie interessate, alle modificazione prodotte dall'esercizio fisico sui vari apparati. Questo al fine di instaurare negli alunni il convincimento dell'utilità di effettuare

una corretta e costante attività motoria come stile di vita anche una volta usciti dal contesto scolastico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nella classe nessun alunno ha avuto bisogno di interventi di recupero.

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Inizialmente la valutazione si è basata sull'accertamento delle capacità motorie di partenza di ciascun alunno evidenziati dai test proposti ad inizio anno. In seguito sull'accertamento delle diverse attitudini, delle competenze relazionali, della partecipazione, del rispetto delle regole e del conseguimento del possesso delle competenze e del livello raggiunto.

Il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali è stato verificato tramite verifiche scritte, test a crocette e prove pratiche (in situazione di gioco sportivo) somministrati periodicamente.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei progressi rispetto alle diverse situazioni di partenza, del periodo particolare che i ragazzi hanno dovuto affrontare per l'intero secondo pentamestre, dell'impegno, dell'interesse e della continuità di partecipazione dimostrata oltre che dei risultati oggettivamente ottenuti.

PROGRAMMA SVOLTO

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Pugilato: fondamentali e regolamento generale

Pallavolo: palleggio, bagher, battuta di sicurezza e battuta dall'alto e regolamento generale.

Pallamano: fondamentali tecnici e tattici. Regolamento generale.

Ultimate fresbee: fondamentali tecnici e tattici. Partite regolari.

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E MUSCOLARE

- corsa di velocità.
- andature della corsa: Corsa laterale, corsa all'indietro, skip, calciata dietro,, corsa incrociadoppio impulso, ecc.
- potenziamento muscolare: es. a carico naturale e/o con piccoli carichi, es. di applicazione ai piccoli e ai grandi attrezzi, es. preatletici generali comprendenti piegamenti, torsioni, trazioni, ecc.
- esercizi di allungamento
- Circuit Training

RIELABORAZIONE E ARRICCHIMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI

attività ed esercizi eseguiti con ampiezze diverse ed in situazioni spazio-temporali variate percorsi e circuiti

esercizi di coordinazione

attività ed esercizi ai piccoli e ai grandi attrezzi

attività ed esercizi di equilibrio

CENNI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

- Cenni sulle norme di comportamento al fine della prevenzione degli infortuni.

- Cenni sull'apparato articolare, muscolare, scheletrico, cardio-circolatorio e respiratorio effettuati "sul campo" (rilevazione delle pulsazioni cardiache prima e dopo un'attività aerobica, conteggio degli atti respiratori prima e dopo un'attività aerobica, ecc.).

- Effetti positivi del movimento e dell'allenamento sui vari apparati.

- informazioni sulle metodologie dell'allenamento in relazione alle attività svolte.

ALIMENTAZIONE

- piramide alimentare.
- Macronutrienti.
- Micronutrienti.
- Collegamenti pratici con le diverse forme di attività sportiva

CIRCUIT TRAINING

- Basi metodologiche dell'allenamento a circuito
- Come costruire un circuito utile al raggiungimento dei propri obiettivi

IL METABOLISMO NELLO SPORT

- Metabolismo anaerobico alattacido.
- Metabolismo anaerobico lattacido.
- Metabolismo aerobico.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO

- apprendimento ed attuazione delle regole dei giochi di squadra per lo sviluppo delle capacità autocontrollo, di collaborazione e di rispetto per gli altri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Gli studenti che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono 7. Gli alunni hanno partecipato in modo costante al dialogo educativo raggiungendo livelli di preparazione e competenze buoni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

L'alunno ha maturato consapevolezza riguardo gli interrogativi esistenziali e li ha confrontati con le risposte date dalle religioni e da altri soggetti, sviluppando così una sua personalità nella dimensione religiosa. Ha ricercato una propria filosofia di vita che gli consentirà di fare scelte consapevoli sulla base di una coscienza critica personale. L'alunno sa riconoscere in situazioni e vicende contemporanee l'azione del magistero della Chiesa. Riconosce le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

STRUMENTI E CRITERI METODOLOGICI DIDATTICI

E' stato privilegiato il metodo esperienziale e induttivo, per mezzo del quale sono stati coinvolti gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze dei personaggi biblici e l'esperienza del Cristianesimo vissuto. Gli strumenti didattici usati sono stati: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi, documenti video, visita alle Chiese limitrofe e a luoghi significativi dal punto di vista religioso, nel territorio.

ATTIVITA' DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Non previste

FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento e all'apprendimento raggiunto. Inoltre viene valutata la partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di Educazione Civica .

Educazione alla legalità.

Lettura e analisi di temi La scuola come ambiente inclusivo. Bullismo e Conformismo: analisi dei fenomeni.

Visione e analisi del film: Wonder.

Riflessione su tematiche sociali : la forza dell'amicizia Dialogo interreligioso: la posizione della Chiesa.

Ebraismo: storia. La sinagoga. La diaspora Il movimento Sionista nel'900. Ebraismo e Razzismo nella Seconda Guerra mondiale. Razzismo , xenofobia, multiculturalità Analisi dell'Enciclica Laudato si'

Emergenza climatica: lettera degli scienziati agli studenti La visione antropologica alla fine dell'800.

Bioetica: introduzione.

Didattica on line

Dialogo interreligioso: Pasqua ebraica e Pasqua Cristiana La Chiesa e i totalitarismi nel '900 Il genocidio di Armeni ed Ebrei. Ebraismo e leggi razziali in Italia Gestione del tempo e motivazioni personali nell'epoca della pandemia. Analisi e riflessioni sulla base di un articolo di A. D'Avenia

Fede e scienza: il valore della preghiera. La relazione con Dio La valorizzazione del tempo nella Regola Benedettina Le epidemie nella Storia e nella Letteratura.

Etica e Morale: Lettura di testi. Introduzione alla Bioetica Etica e ricerca del Bene Comune. Il Concilio Vaticano II: la Chiesa e il mondo contemporaneo Morale sociale: Matrimonio e Famiglia .